

Serv. Determinazioni Dirigenziali

Trasmissione: Segr. Gen.

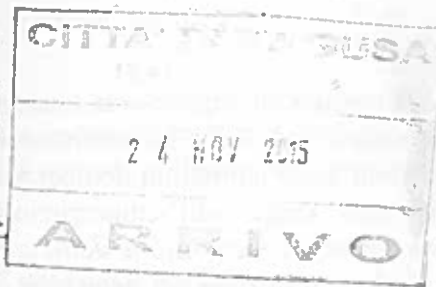
Sett. II - II - Segr. Ref. 2 - ALB

il 03 DIC 2015

Il Resp. del servizio

L'Isolatore Direttivo

(Dott.ssa Mariella Minichi)



CITTÀ DI RAGUSA

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE

Annotata al Registro Generale	
In data 02 DIC. 2015	
N. 2537	
N. 05 / Segr. Gen.	
DATA 20/11/2015	
	Oggetto: formazione per la prevenzione della corruzione anno 2015. - Approvazione del programma di massima e impegno di spesa.

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

BIL. 2015

CAP. 1100.2

IMP. 17.15/15

FUNZ. 01

SERV. 08

INTERV. 03

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

L'anno duemilaquindici il giorno venti del mese di novembre, il Segretario Generale, dott. Vito Vittorio Scalogna, nominato Responsabile per la prevenzione della corruzione con determinazione sindacale n. 18 del 26/03/2014, ha adottato la seguente determinazione:

PREMESSO:

- **che** la corruzione rappresenta una delle principali cause dell'inefficienza dei servizi destinati alla collettività, della instabilità delle finanze pubbliche, del malcontento dei cittadini nei confronti delle istituzioni democratiche e che, coerentemente, la legge 6 novembre 2012, n. 190 (c.d. legge sull'anticorruzione), all'art. 1, comma 59, testualmente recita: "*Le disposizioni di prevenzione della corruzione di cui ai commi da 1 a 57 del presente articolo, di diretta attuazione del principio di imparzialità di cui all'articolo 97 della Costituzione, sono applicate in tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni.*", ponendo così le basi per l'attuazione di una politica integrata di lotta alla cattiva amministrazione, contemplando l'applicazione di alcune misure di prevenzione volte ad incidere in modo organico sui fattori che ne favoriscono la diffusione;
- **che** gli adempimenti in materia prevedono numerosi obblighi formativi e, in tema di formazione, il comma 8 dell'art. 1 della sopra richiamata L. n. 190/2012 prescrive che il Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce "*... procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. ...*", ovvero sui temi dell'etica e della legalità;
- **che** la centralità della formazione nell'ambito delle procedure volte a prevenire la corruzione e l'illegalità nella Pubblica Amministrazione consente agli enti di derogare ai vincoli di spesa ordinariamente previsti. Sul punto diverse sezioni della Corte dei Conti (cfr. *ex multis* Corte dei Conti, Sezione Emilia Romagna, n. 276 del 2013) si sono espresse nel senso che "*... alla luce dell'impianto normativo richiamato e della salvaguardia dei valori costituzionali consacrati dall'art. 97 della Costituzione cui è funzionale anche tale tipologia di attività di formazione, si rileva il carattere obbligatorio del suo svolgimento e, stante l'assenza di discrezionalità circa l'autorizzazione della spesa relativa, nella fattispecie si è fuori dall'ambito applicativo di cui al comma 13 dell'art. 6 del D.L. 78/2010. ...*"; i Comuni possono pertanto legittimamente derogare al tetto di spesa definito dalla citata normativa;
- **che** il quadro così delineato non può che portare alla conclusione della obbligatorietà della formazione in tema di anti-corruzione. Obbligatorietà che non solo trova conferma nelle responsabilità dirigenziali in caso di comportamenti omissivi su questo aspetto, ma che gioca un ruolo determinante quando sia accertato, con sentenza passata in giudicato, un reato in materia di corruzione. In questa fattispecie, il Responsabile anti-corruzione potrà discolarsi solo se dimostra di aver adempiuto agli obblighi formativi, oltre all'aver adottato il piano triennale e aver vigilato sull'applicazione dello stesso.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Municipale n. 38 del 22 gennaio 2015 con la quale, in ottemperanza alle suddette disposizioni normative, è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Ragusa per gli anni 2015 - 2017, comprendente anche il Programma di formazione per la prevenzione della corruzione 2015.

RITENUTO che, in esecuzione del suddetto Programma di formazione per la prevenzione della corruzione 2015, con nota prot. n. 3025/2015 del 14/01/2015 è stata richiesta al Fornez PA assistenza e/o collaborazione in merito all'organizzazione di corsi e/o seminari di formazione del personale dipendente in materia di prevenzione della corruzione sugli argomenti come individuati nel citato Programma di formazione per la prevenzione della corruzione 2015.

CONSIDERATO però che non avendo la suddetta nota ricevuto alcun riscontro da parte del Fornez PA, si sono svolte indagini comparative di mercato in merito all'organizzazione di corsi e/o seminari di formazione da svolgersi sia in modalità di e-learning che in modalità frontale *in house*.

VALUTATE pertanto le proposte di formazione in materia di prevenzione della corruzione pervenute a questo Ufficio del Segretario Generale.

RITENUTO altresì che l'Amministrazione considera economicamente più vantaggiosa, sotto il profilo dell'efficienza e dell'efficacia, la formazione del personale dipendente svolta in modalità frontale *in house*.

VISTA la proposta di formazione prot. n° 2015//450OF del 07/10/2015, pervenuta dalla "PROMO PA FONDAZIONE", con sede a Lucca che è stata ritenuta l'offerta economicamente più vantaggiosa tra quelle pervenute.

TUTTO ciò premesso e considerato;

ACCERTATA la propria competenza in quanto la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicate nell'art. 53 del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, al quale si rinvia;

VISTO l'art. 65 del suddetto Regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali.

DETERMINA

1. **di affidare** l'organizzazione e lo svolgimento del corso per la formazione del personale dipendente in materia di prevenzione della corruzione 2015 alla suddetta "PROMO PA FONDAZIONE";
2. **di impegnare** di conseguenza la somma complessiva di euro seimilacento/00 (€ 6.100,00) imputandola al Cap. 1100.2 Bil. 2015 Funz. 01 Serv. 08 Int. 03 Imp. 1715/45
3. **di disporre** l'invio in copia del presente provvedimento, per l'informativa successiva, alle rappresentanze Sindacali Aziendali ed al Presidente della RSU;
4. **di pubblicare** il presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Altri contenuti".

**IL SEGRETARIO GENERALE**
Dott. Vito Vittorio Scalogna

Da trasmettersi d'ufficio:

- 1) al Sindaco;
- 2) al Settore II - "*Organizzazione e Gestione Risorse Umane. Sistemi Informativi, e-democracy*" - per gli adempimenti di competenza;
- 3) al Settore III - "*Ragioneria Generale, Servizi Contabili, Finanziari e Patrimoniali*".

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vito Vittorio Scalogna



SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 147 - bis e 153, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, e per quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento di Contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria.

Ragusa 1/12/2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 03 DIC. 2015

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE
(Tagliarini Sergio)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 03 DIC. 2015 al 10 DIC. 2015

Ragusa 11 DIC. 2015

IL MESSO COMUNALE